



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 20/17 DEL 9.5.2005**

**Oggetto: Indirizzi alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale inerenti le assunzioni a tempo indeterminato del personale per l'anno 2005. Legge 30 dicembre 2004, n. 311.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale fa presente che la legge 30 dicembre 2004, n. 311, ha dettato norme, rivolte in modo specifico al personale del Servizio sanitario nazionale di cui, in particolare, si evidenziano quelle contenute nell'art.1, comma 95), 98), 107) che prevedono che:

- i criteri e limiti per le assunzioni per il triennio 2005/2007 - ai fini del concorso delle autonomie regionali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica - sono fissati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da emanare previo accordo tra Governo e Regioni in sede di Conferenza unificata;
- le misure contenute nel predetto DPCM devono garantire economie di spesa a livello nazionale non inferiori a 215 milioni di euro per l'anno 2005, 579 milioni per l'anno 2006 e 949 milioni per l'anno 2007;
- il personale infermieristico è escluso dai limiti per le assunzioni;
- sono fatte salve le assunzioni già autorizzate con DPCM 27 luglio 2004, pubblicato nella G.U. n. 224 del 23 settembre 2004, non ancora effettuate alla data di entrata in vigore della legge finanziaria 2005;
- le economie di spesa derivanti dalle limitazioni delle assunzioni restano acquisite ai bilanci delle Aziende ai fini del miglioramento dei relativi saldi.

L'Assessore evidenzia che le economie derivanti dall'attuazione delle norme sopra citate concorrono al perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa delle Aziende sanitarie, che le Regioni sono tenute ad assicurare al fine di accedere al finanziamento integrativo di cui all'art. 1, comma 164) della legge n° 311/2004, così come previsto dal comma 173) del medesimo articolo.

L'Assessore inoltre riferisce quanto segue:

- l'istruttoria tecnica, in corso nell'ambito della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e della Conferenza unificata ai fini del perfezionamento dell'accordo richiesto per l'emanazione del



DPCM previsto dall'art.1, comma 98) della legge n. 311/2004, sulla scorta del numero dei dipendenti in servizio al 31.12.2003 e sulla base del tasso medio di cessazione stimato in misura pari al 2,5% annuo, perviene alla conclusione che, fatto salvo il risparmio da realizzarsi nel 2005, pari a euro 215 milioni a livello nazionale, si possano effettuare assunzioni corrispondenti a circa 54 milioni di euro e quindi a 2.453 unità di personale che rappresentano circa il 23,70% del personale cessato durante il 2004 al netto del personale infermieristico;

- è ritenuto verosimile che, come avvenuto negli anni precedenti, il DPCM in argomento consentirà a ciascuna Regione, nel rispetto dell'obiettivo posto dal legislatore statale, di definire in piena autonomia la tipologia e la distribuzione del personale da assumere, in riferimento agli specifici fabbisogni ed esigenze del SSR;
- in diverse Aziende della regione sono emerse difficoltà nella puntuale erogazione delle prestazioni a causa di cessazioni dal servizio verificatesi nel corso del 2004 e durante i mesi trascorsi del corrente anno, per le quali, in ossequio alle disposizioni contenute nella legge n. 311/2004, non si è potuto procedere alla sostituzione, stante il divieto di cui al comma 95 dell'art.1 della Legge n° 311/2004;
- il DPCM più volte richiamato non è stato ancora portato all'attenzione delle Conferenze sopra citate e, presumibilmente, verrà emanato in tempi non compatibili con le esigenze del SSN, come peraltro verificatosi negli anni precedenti.

L'Assessore, per quanto sopra esposto, propone:

- che, nelle more dell'emanazione del DPCM predetto, la Giunta Regionale autorizzi per il 2005 assunzioni a tempo indeterminato nei limiti prudenziali del 20% delle cessazioni dal servizio avvenute complessivamente nelle Aziende sanitarie nel 2004, con la esclusione delle cessazioni dal servizio di personale infermieristico, posto che tale limite, secondo l'istruttoria tecnica in corso presso le Conferenze sopra citate, consente di ottemperare alle prescrizioni della legge n° .311/2004 in ordine alle economie di spesa da realizzarsi nel corrente anno;
- di dare mandato all'Assessorato dell'Igiene e Sanità e della Assistenza Sociale per l'acquisizione dei dati relativi alle cessazioni dal servizio verificatesi nel corso del 2004 nelle Aziende sanitarie e delle assunzioni autorizzate con DPCM 27.7.2004 nonché per la formale autorizzazione ad assumere a tempo indeterminato;
- tale autorizzazione dovrà eventualmente essere data alle Aziende, sulla scorta delle esigenze prospettate da ciascuna di esse, non solo nel rispetto del limite del 20% sopra indicato, ma anche in base a quanto previsto dall'art. 13 comma 8 della Legge finanziaria regionale per l'anno 2005 che stabilisce che ogni Azienda è tenuta a predisporre un piano strategico di riqualificazione dell'assistenza e di rientro dal disavanzo consolidato al 31.12.2004,



- le esigenze devono privilegiare le figure professionali non fungibili la cui consistenza organica non sia superiore all'unità e le figure professionali già previste dalle dotazioni organiche e necessarie per lo sviluppo di funzioni innovative, anche al fine di ridurre il ricorso a prestazioni di consulenza, seppure non riferite a posti resisi vacanti;
- di riservarsi di apportare, con successivo provvedimento, i correttivi che dovessero risultare necessari a seguito dell'emanazione del DPCM di cui all'art.1, comma 98) della più volte citata legge n. 311/2004.

La Giunta Regionale, condividendo la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e della Assistenza Sociale, e considerato che il Direttore Generale dell'Assessorato medesimo ha espresso parere di legittimità,

#### **DELIBERA**

- 1 Di autorizzare, per l'anno 2005, assunzioni a tempo indeterminato presso le Aziende del SSR entro il limite del 20% delle cessazioni dal servizio avvenute complessivamente nell'anno 2004, con la esclusione delle cessazioni di personale infermieristico.
- 2 Di dare mandato all'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale di acquisire le richieste di assunzione formulate dalle Aziende sanitarie e di rilasciare alle stesse le eventuali autorizzazioni sulla scorta delle esigenze prospettate da ciascuna di esse e delle valutazioni dell'Assessorato stesso in ordine alla compatibilità delle richieste aziendali con quanto previsto all'art. 13 comma 8 della Finanziaria regionale 2005 relativamente ai Piani di riqualificazione dell'assistenza e di rientro dal disavanzo e con quanto previsto nelle linee programmatiche contenute nel Piano sanitario regionale attualmente in stato avanzato di elaborazione.
- 3 Di riservarsi di apportare, con successivo provvedimento, i correttivi che dovessero risultare necessari a seguito dell'emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art.1, comma 98) della più volte citata legge n. 311/2004.
- 4 Di dare atto che il presente provvedimento si propone di concorrere al raggiungimento degli specifici obiettivi di contenimento dei costi delle Aziende sanitarie che le Regioni sono tenute a garantire al fine di accedere al finanziamento integrativo previsto dall'art.1, comma 164) e comma 173) della legge n. 311/2004, citati in premessa.